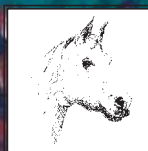


QUADERNO

ventidue

LIANA CISILINO BUTTÒ



QUADERNI DELLA DORETTI PER L'ARTE

**Il senso della vita, l'anima delle cose,
frammenti di luce, frammenti di Friuli**

Liana Cisilino Buttò
1964- 2005

Presentazione critica e curatore editoriale:
Vito Sutto

Logo di copertina:
arch. Giampiero Bertolini

In copertina:
Liana Cisilino Buttò
Eriche, 80x70, 1997, acquarello su seta

Icieli azzurri e i paesaggi luminosi di Liana Cisilino ci accompagnano nello sfoglio di questa pubblicazione che vuole essere un'ulteriore occasione di riflessione sul complesso e articolato mondo dell'arte e della creatività.

Liana Cisilino è una creativa che sa coniugare ai colori squillanti di una tavolozza vivissima, un segno trepido e improvviso.

L'emozione è la sua principale componente. Liana Cisilino si emoziona davanti alla vita e soffrendo e trepidando, comunica al colore e alla natura la sua felice partecipazione davanti al mistero dell'universo.

Le tematiche di Liana Cisilino non sono complesse nè filosofiche ma la pittrice preferisce una tavolozza fresca e tematiche di immediata lettura. Così il tempo della Cisilino è il tempo della vita, tempo di primavera e d'autunno, d'inverno e d'estate.

Ed ogni tempo ha il suo colore preferito. Gli oggetti che l'autrice disegna sono quelli della quotidianità, l'ispirazione nasce dalla vita di ogni giorno, con le case, le terre, i corsi d'acqua a testimoniare una natura viva e completa, al di fuori della quale Liana Cisilino non vuole nulla, non desidera di più che la natura.

Frequenti luci improvvise si accendono sulla scena e l'artista ci fa vedere, come in un'esperienza onirica, le folgorazioni di una vita, la luce che rompe la fissità della materia, frantumata e liquefatta con una pennellata veloce, talvolta fragile, talvolta robusta. Come molti autori anche Liana Cisilino possiede un mondo interiore ed è questo universo che proietta nei suoi quadri, siano essi esili tracce sfumate, siano tocchi decisi e materici.

Il suo profilo professionale è nutrito, come vedremo nelle ultime pagine di questo catalogo, di un ricco curriculum di mostre e presenze in ambito nazionale e internazionale.

Vito Sutto

La Cisilino dimostra sino all'evidenza palmare di sapersi porre al paesaggio con tutta l'apertura dello spirito e dei sensi e, contemporaneamente, di porre tra sé e la realtà un'educazione artistica che le impedisce i guasti dell'improvvisazione, la preserva dal pericolo delle ridondanze. È probabile che la parte del leone, nell'interesse del pubblico per il lavoro di Liana Cisilino, la facciano gli acquerelli. Crediamo di essere nel giusto affermando che in questa forma (o sezione, se si vuole) un po' desueta dell'arte, e soprattutto dell'arte contemporanea, la Cisilino raggiunga gli esiti più ragguardevoli. È bene chiarire, qui, che sarebbe un macroscopico errore considerare l'acquerello un'espressione artistica «minore», e vale anzi la pena di ribadite fermamente il concetto che l'unità dell'arte non può subire scomposizioni di sorta, in nessun momento e in nessun modo. Le diversità derivano, tutt'al più, dal grado di intensità con il quale le predilezioni si manifestano nell'artista e, di conseguenza, dal grado di calore creativo che l'esecuzione raggiunge. Orbene, la Cisilino sembra trovare nell'acquerello la maggior incisività, tanto più ragguardevole quanto più arduo è lo strumento che una siffatta operazione artistica richiede. Ma attenzione a non cadere nell'equivoco di vedere gli acquerelli come un momento diverso della pittura, attenzione a non giudicarli come un'attività parallela a quella che la nostra artista conduce sulla tela, un lavoro a se stante o, peggio ancora, di segno opposto.

La diversità è soltanto di ordine tecnico e non incide minimamente – non lo può – su quell'«unicum» che è Parte della Cisilino. Poniamo invece l'accento sulla singolarità di un'applicazione che oggi non ha davvero molti né probanti riscontri. E allora il discorso si sposta sulla grazia e sulla finezza dell'esecuzione, sul gusto e sulla sicurezza dell'impaginazione, sulle vibrazioni cromatiche. La nostra conclusione è persino scontata: con Liana Cisilino siamo dinanzi a una pittrice che ha tutte le carte in regola per riscuotere tutto il nostro favore, il nostro incondizionato consenso. Il lavoro che ella ha portato avanti in questi ultimi anni sta ad assicurare che il Friuli artistico (poiché la Cisilino è friulana) ha un nuovo nome su cui appuntare la propria attenzione e la propria speranza.

D. Menichini



Laghetto

40x60, 1964, acquarello

Osservando i dipinti della pittrice Cisilino si avverte una sorta di spessore sentimentale nell'incontro con la natura, una declinazione malinconica, fors'anche nostalgica, e soprattutto un umore greve di terra amata e goduta. Oggi di fronte a un arco vastissimo di produzione recente e meno recente, trovo conferma proprio di questo suo «spessore sentimentale», che significa soprattutto capacità interna di conoscere se stessa, i suoi impulsi, la sua stessa visione del mondo. C'è, come stimolo primo, un grande amore per la natura, intesa non astrattamente, ma nell'immediata concreta simbiosi con l'ambiente, la vegetazione, la terra. Lo si nota subito nei paesaggi. Essi sono condotti con una unitarietà atmosferica che avvolge tutta l'immagine, attraverso una partecipazione addirittura struggente. C'è tenerezza, ma anche energia sottesa. I suoi dipinti si apprezzano per la loro immediatezza, per la loro morbidezza cromatica, per quei vapori che trascolorano nell'aria, e diventano luce soprattutto nella resa degli alberi e della vegetazione, che si fa vaporosa e umida atmosfera, pregna di emozioni primarie. La verità che esprime questa pittrice è un segno positivo nella conferma di valori, quelli inerenti soprattutto al sentimento; che sono di ieri ma anche di oggi: e che potrebbero essere, domani, l'avvio di un recupero tanto atteso sia sul piano etico che su quello estetico.

P. Rizzi

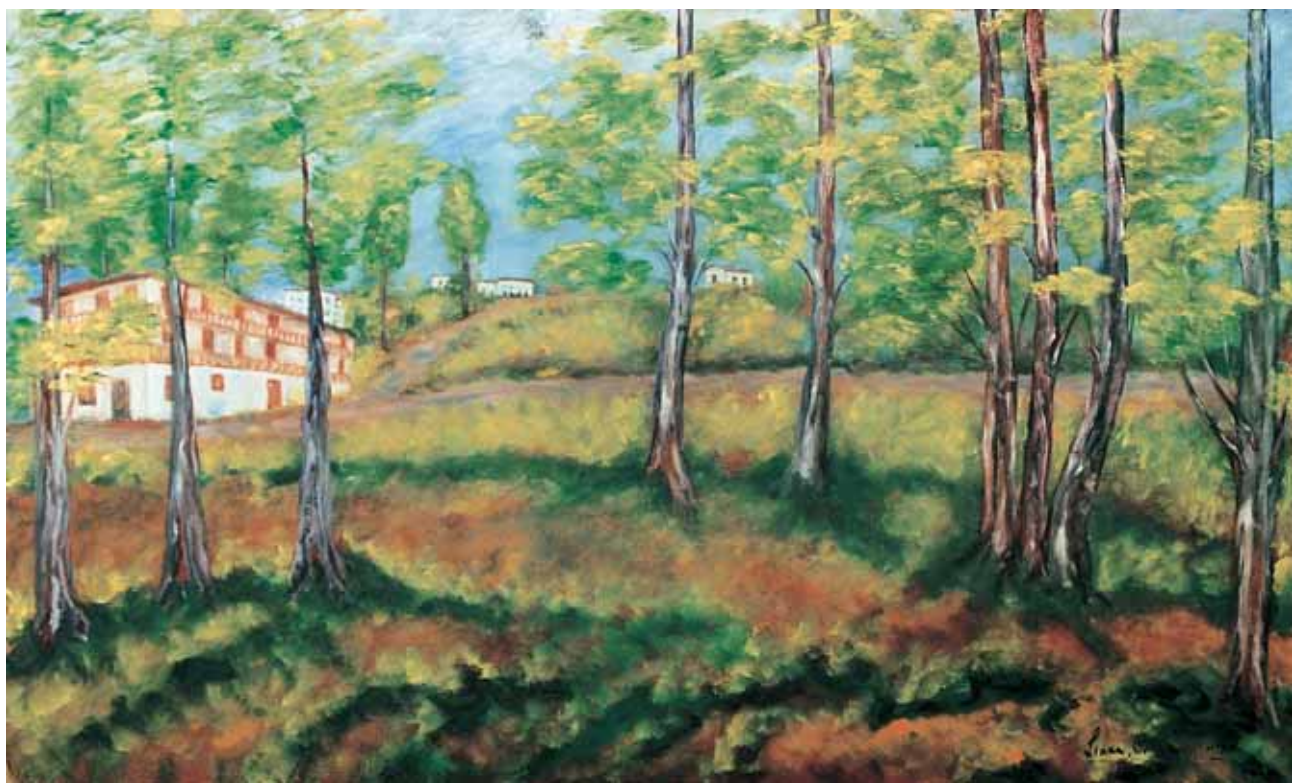
Paesaggi come sogni. Per Liana Cisilino la pittura è un mezzo per essere diversa. Diversa in un mondo e in una società che tendono all'appiattimento, all'uniformità, al conformismo in un ambiente che predilige, molto spesso, la concretezza arida, l'opportunismo, la corsa al successo facile, Liana Cisilino afferma se stessa con le ragioni della fantasia. Una fantasia semplice, non elaborata intellettualmente, alimentata dalle sorgenti della spontaneità: i suoi quadri affondano in quel paesaggio campestre nel quale ha scelto di vivere.

La pittrice abita nei pressi di Latisana. In una villa immersa nel verde. Ed è questo verde a fare da protagonista alle sue opere: i boschi, gli alberi, i campi lungo i rii vengono rievocati con una pennellata densa, o a colpi di spatola che hanno una ruvidità spesso di materia, una forza ingenua e dialettale, piena di vita. Il dipingere, per Liana Cisilino, non è allora un'occasione per evadere, ma diventa un modo per sentirsi vivere, per prendere coscienza del rapporto con quanto la circonda, che è, in sostanza, un rapporto d'amore.

L. Damiani

Attiva entro i termini di una tradizione artistica di tipo post-impressionistico, la Cisilino si abbandona fiduciosa alla figura e alla sua possibilità di comunicazione, trovando nel paesaggio il tema più congeniale al proprio operare artistico. Garbata e sensibile, la Cisilino riesce a dare testimonianza della sua buona disposizione alla Pittura nel succedersi di macchie, felice sintesi di luce e colore.

G. Brussich



Paesaggio collinare

100x200, 1993, olio su faesite

Le pennellate veloci, gestite come da un impeto emotivo, liquefatte e aeree, o più dense e corpose nei passaggi dall'acquerello all'olio, denunciano una sorta di lievitazione dell'immagine: ogni forma perde la sua gravitazione, fisica denunciando la soffusione cromatica, luministica in nome di un'impalpabile atmosfera. Ecco, dunque, come si esplica la pittura della Cisilino: una sorta di viaggio nell'astrazione, nella possibilità di spaziare sul fronte dell'immaginazione in una sorta di impressione costruita sulla giustapposizione del colore.

S. Zannier

Liana Cisilino si immerge dolcemente nei suoi paesaggi: sono quelli malinconici della Bassa Friulana, sono quelli dove si assopisce la vena poetica di Elio Bartolini; il Friuli ritrovato di Sergio Maldini: il sole si piega tra gli alberi in novembre, splende fulvo nelle serate estive, la pioggia dell'autunno aiuta a dimenticare e un sottile filo si dipana dall'esistenza, raccordando le cose che sono e quelle che esistono solo nel pensiero. La pittrice presenta multiformi immagini della Bassa Friulana, un'esperienza quasi onirica, un messaggio naturalistico non privo di elementi simbolici, in linea con il decadentismo letterario e un po' con tutta la cultura del '900 che induce a vedere nella natura la rappresentazione degli stati d'animo che si temporalizzano per rincorrere le stagioni atmosferiche che sono stagioni dell'animo.

V. Sutto

Gli acquerelli di Liana Cisilino, un'autrice che rinnova sulla tavolozza il proprio impeto emotivo con immagini che lievitano in un luminoso trapunto di sogno e di freschezza. Capace di una modulazione giocata sulle masse e le macchie che si spomano in trasparenza, ella dispiega ora con la tecnica ad olio ed ora con quella ad acquerello il pathos della sua dimensione poetica.

N. Zaccuri



Mandorli in fiore

60x50, 1995, olio su tela



Il Carso e le ginestre

60x100, 1995, olio su tela



Campagna con fiori di lavanda

80x200, 1995, olio su tela



Campagna con le ginestre

60x90, 1995, olio su tela



Girasoli

80x70, 1997, acquarello su seta



Paesaggio della Toscana

60x100, 1998, olio su tela



Paesaggio friulano

60x120, 1998, olio su faesite



Campagna con girasoli

60x120, 1998, olio su tela



Paesaggio collinare

60x120, 1999, olio su tela

HA PARTECIPATO A DIVERSE RASSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

- 1965 Pordenone – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale”
1966 Rapallo, GE – Esposiz. pers. Galleria “Il Tigullio”
1967 Pordenone – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale” extempore
1968 Bibione, VE – Esposiz. pers. Galleria “Sole”
1970 Udine – Esposiz. coll. Sala Ajace “Rassegna nel tempo libero”
1973 Udine – Esposiz. coll. presso il Centro Oncologico
1973 Ronchis, UD – Esposiz. pers. “Scuola Pietro Zorutti”
1975 Ronchis, UD – Esposiz. coll. “Oratorio”
1975 Latisana, UD – Esposiz. pers. Galleria “Tonelli”
1976 Salsomaggiore Terme, PR – Esposiz. coll. “Stabilimento Termale”
1976 Udine – Esposiz. coll. “Centro Friulano Arti Plastiche”
1976 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. “H. Meridianus”
1976 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. “H. Colorado”
1976 Pugnoli sul Gargano, FG – Esposiz. pers. Galleria “Quadrifoglio”
1976 Udine – Esposiz. pers. Galleria “Ventaglio”
1976 Udine – Esposiz. pers. Galleria “Quadrifoglio”
1976 San Severo, FG – Esposiz. pers. Galleria “Quadrifoglio”
1977 Milano – Esposiz. pers. Galleria “Studio T”
1977 Trieste – Esposiz. coll. Galleria “Sofianopulo”
1977 Sappada, BL – Esposiz. coll. Az. di Soggiorno
1977 Parigi – Esposiz. coll. Palazzo dell’U.N.E.S.C.O. Premio “La Vittoria Alata”
1977 Trieste – Esposiz. coll. Galleria “Sofianopulo” Premio “Matita d’oro”
1978 Roma – Esposiz. pers. Galleria “Il Tabernacolo”
1978 Porto S. Margherita, VE – Esposiz. pers. Galleria “Pegaso”
1978 Santo Stefano di Cadore, BI, – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale”
1978 Trieste – Esposiz. coll. Galleria “Sofianopulo” Premio “Stilo d’oro”
1979 Percoto, UD – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale”
1979 Latisana, UD – Esposiz. pers. Galleria “Tonelli”
1980 Mortegliano, UD – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale”
1980 Pavia, UD – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale”
1980 Lumignacco, UD – Esposiz. coll. “Biblioteca Comunale”
1980 Portogruaro, VE – Esposiz. pers. Galleria “Bolzicco Art”
1980 Lignano Sabbiadoro, UD – Espos. pers. “H. Meridianus”
1980 Latisana, UD – Esposiz. pers. “Oratorio Latisana”
1980 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. “H. Colorado”
1981 Portogruaro, VE – Esposiz. pers. Galleria “Bolzicco Art”
1982 Milano – Esposiz. coll. Galleria “Studio A”
1983 Salsomaggiore Terme, PG – Esposiz. coll. “Ordine Volontari per la Pace”
1983 Latisana, UD – Esposiz. coll. Biblioteca Comunale “Movimento per la Pace”
1984 Portogruaro, VE – Esposiz. coll. Galleria “Bolzicco Art”

- 1986 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. “Arte in Vetrina”
1987 Ronchis, UD – Esposiz. coll. Scuola Pietro Zorenti
1990 Arta Terme, UD – Esposiz. coll. Salone delle Terme
1993 Udine – Esposiz. pers. Trofeo “Cassa di Risparmio”
1994 Udine – Esposiz. coll. Galleria Giovanni B. Tiepolo “Stiloforo”
1994 Udine – Esposiz. coll. Galleria Giovanni B. Tiepolo “Città di Udine”
1995 Udine – Esposiz. coll. “H. Luxor”
1995 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. Centro Civico Comunale
1995 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. Galleria “City”
1995 Chianciano Terme, SI – Esposiz. coll. Stabilimento delle Terme
1995 Monfalcone, GO – Esposiz. coll. “Sale del Castello”
1995 Latisana, UD – Esposiz. coll. Centro Polifunzionale
1995 Udine – Esposiz. coll. Corte Savorgnan “Nell’arte e nell’impegno”
1995 Udine – Esposiz. pers. Galleria “La Loggia”
1995 Lignano Sabbiadoro – Esposiz. pers. Galleria “City”
1996 Lignano Sabbiadoro – Esposiz. pers. Galleria “City”
1996 Palazzolo dello Stella, UD – Esposiz. coll. “Al Marinaretto”
1996 Chianciano Terme, SI – Esposiz. coll. “Stabilimento delle Terme”
1996 Latisana, UD – Esposiz. pers. “Arte in Vetrina”
1996 Udine – Esposiz. “Art Est Fiera”
1996 Udine – Esposiz. coll. presso l’istituto tecnico industriale “A. Malignani”
1997 Udine – Esposiz. pers. “Caffè Contarena”
1997 Codroipo, UD – Esposiz. pers. “Arte in Vetrina”
1997 Udine – Esposiz. pers. Galleria “La Loggia” F.I.D.A.
1997 Pordenone – Esposiz. V Mostra Mercato
1997 Udine – Esposiz. pers. “Caffè Contarena”
1997 Udine – Esposiz. “Art-Est Fiera”
1997 Latisana, UD – Esposiz. coll. Galleria “La Cantina”
1997 Latisana, UD – Esposiz. pers. permanente “H. Bella Venezia”
1997 Udine – Esposiz. pers. Galleria “La Loggia” F.I.D.A.
1997 Udine – Esposiz. coll. Galleria “La Fenice”
1997 Lignano Sabbiadoro, UD – Esposiz. pers. Galleria “City”
1997 Latisana, UD – Esposiz. pers. “American bar Bellini”
1998 Udine – Esposiz. pers. “Caffè Contarena”
1998 Udine – Esposiz. pers. Galleria “La Loggia” F.I.D.A.
1998 Dignano, UD – Esposiz. coll. Biblioteca Comunale
1998 Trieste – Esposiz. coll. Centro Letterario “Il Giulia”
1998 Latisana, UD – Esposiz. pers. permanente “H. Bella Venezia”
1998 Bari – Esposiz. “Expo Arte”
1998 Codroipo, UD – Esposiz. pers. “Arte in Vetrina”
1999 Udine – Esposiz. “Art-Est Fiera”
1999 Pradamano, UD – Esposiz. coll. presso “Villa Giacomelli”

- 1999 *Gonars, UD – Esposiz. coll. Centro Didattico “Medaglia D’Argento”*
 1999 *Trieste – Esposiz. coll. Centro Letterario “Il Giulia”*
 1999 *Cividale del Friuli, UD – Esposiz. coll. “Ai Tre Re”*
 2000 *Miami, Florida, USA – Esposiz. coll. Galleria “Kennedy”*
 2000 *Trieste – Esposiz. pers. Galleria “Il Coriandolo”*
 2000 *Trieste – Galleria “Il Coriandolo”*
 2000 *Codroipo – Mostra Ass.ne La Parrocchia, Biblioteca Comunale, Ateneo delle Idee*
 2000 *Udine – Asta di Beneficenza Abbazia Corno di Rosazzo*
 2000 *Udine – “Arte in strada”, via Grazzano, Ateneo delle Idee*
 2001 *Torino – II Mostra Mercato Arte Contemporanea, Palazzo Merri*
 2001 *Udine – Artexpo Fiera Udine Mostra mercato, Ateneo delle Idee*
 2001 *Klagenfurt, Austria – Europahus, Hammerle Editore*
 2001 *Lignano Sabbiadoro, UD – Galleria “City”*
 2001 *Venezia – Galleria “S. Vidal” Scaletta S. Zaccaria*
 2001 *Palmanova, UD – Ex Polveriera Napoleonica, Articultura*
 2001 *Udine – Palazzo del Torso, P.zza Garibaldi, Ateneo delle Idee*
 2002 *Torino – Artisti a Torino 3ª edizione Mostra Mercato, UPAF*
 2002 *Vicenza – Artisti a Vicenza Galleria “Ca’ Doro”, corso Palladio, Articultura*
 2002 *Lignano Sabbiadoro, UD – Galleria “City”*
 2002 *Trieste – Ente Fiera Trieste, “Fiera dell’Artigianato”, Ateneo delle Idee*
 2002 *Udine – “Tra articultura e degustazione”, Ateneo delle Idee*
 2002 *Udine – Chostro di S. Francesco Della Vigna, Ateneo delle Idee*
 2002 *Latisana – Galleria “La Cantina”*
 2002 *Udine – Club U.N.E.S.C.O., Ristorante al Vapore, Collettiva di Speranza*
 2002 *Udine – Galleria “La Loggia”, collettiva*
 2003 *Ferrara – Artexpo New York – Galleria d’Arte Moderna “Alfa”*
 2003 *Lignano Sabbiadoro, UD – Galleria “City”, collet. di Primavera*
 2003 *Lignano Sabbiadoro, UD – Galleria “City”, personale*
 2003 *Lignano Sabbiadoro, UD – Sala Darsena*
 2003 *Francia – Arte Cannes “Le Salon des Artistes”*
 2003 *Udine – Palazzo del Torso, P.zza Garibaldi, Ateneo delle Idee*
 2003 *Latisana – Centro Polifunzionale Aros*
 2004 *Udine – Città Fiera “Spazio d’arte”*
 2004 *Udine – Percorso d’arte, Show Rondo*
 2005 *Coderno di Sedegliano, UD – Assoc. Padre Turoldo*
 2005 *Udine – Palazzo Municipale di Cavazzo Carnico, Friuli passato e presente*
 2005 *Sesto S. Giovanni, MI – 1° Fogolar Furlan*
 2005 *Torino – Ente Fiera*
 2005 *Pordenone – Ente Fiera*
 2005 *Francia – Mostre Itinerari, UPAF*
 2005 *Spagna – Mostre Itinerari, UPAF*
 2005 *Santiago de Compostela – Mostre Itinerari, UPAF*
 2005 *Pozzuolo del Friuli – Artemisia*



Le betulle "sentiero"

60x80, 1973, olio su tela

Un temperamento romantico guida la mano di questa brava autrice che con una tale originale tecnica pittorica, acquerello su seta, raccoglie con limpidezza mentale le luci ed i vapori ambientali riuscendo a raggiungere un unico ed esaltante obbiettivo: l'immedesimazione lirica con il paesaggio. I soggetti sono avvolti in una dimensione spaziale libera, evanescente, paradisiaca sempre calibrata da un'espressione fluente che sa ben coniugare i contrasti chiaroscurali. Si tratta di un linguaggio che regolato dalla ragione tocca profondamente l'emozione esistenziale perchè riporta alla luce una sorta di purezza formale che appartiene solo al dato pittorico. Liana Cisilino offre all'osservatore una visione armoniosa del mondo cogliendo gli aspetti più poetici e rappresentativi del soggetto.

Luglio 2001

Gabriella Niero
Critico d'arte



LIANA CISILINO BUTTÒ

Abitazione:
33050 Ronchis (UD)
Via Codroipo, 8
Tel. 0431 56041
<http://web.freepass.it/lianacisilino>
www.artecultura.it/cisilino
liana.cisilino@libero.it

Address:
33050 Ronchis (UD)
Via Codroipo, 8
Tel. 0431 56041
<http://web.freepass.it/lianacisilino>
www.artecultura.it/cisilino
liana.cisilino@libero.it

- QUADERNO *uno*
GIAMPIERO BERTOLINI
- QUADERNO *due*
GRAZIELLA BLASUTIG
- QUADERNO *tre*
GISELDA CECCONI
- QUADERNO *quattro*
FRANCA VALENTI
- QUADERNO *cinque*
**GIOVANNI TONIATTI
GIACOMETTI**
- QUADERNO *sei*
FRANCESCA RODIGHIERO
- QUADERNO *sette*
**ODETTE CUBERLI
REMIGIO GIORGIUTTI
VLADIMIR MOTYL**
- QUADERNO *otto*
PAOLO KLAVORA
- QUADERNO *nove*
GUIDO TAVAGNACCO
- QUADERNO *dieci*
MARINONI PROGETTO ARTE
- QUADERNO *undici*
RENATO TOSO
- QUADERNO *dodici*
MARIA MEDEOSI
- QUADERNO *tredici*
RITA DEL ZOTTO
- QUADERNO *quattordici*
GALDINO TOMINI
- QUADERNO *quindici*
ATELIER DEGLI ARTISTI
- QUADERNO *sedici*
AVELINO DE SABBATA
- QUADERNO *diciassette*
**ENRICO MARRAS
ALIDA PUPPO**
- QUADERNO *diciotto*
NATASHA BONDARENKO
- QUADERNO *diciannove*
ANITA COSSETTINI
- QUADERNO *venti*
LORIS BRAIDA SCHMITT
- QUADERNO *ventuno*
**ARTISTI DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ARMENIA**
- QUADERNO *ventidue*
LIANA CISILINO BUTTÒ

